

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 491

Deliberazione n. 11

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA (RPCT) – INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI NOMINA
N. 225/2014 - DETERMINAZIONI**

L'anno 2020 (Duemilaventi) il giorno 15 del mese di Gennaio alle ore 9,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 259 del 10/1/2019 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

DALLE VACCHE Franco

RAVAIOLI Massimo

SANTINI Leopoldo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente la d.ssa Milena CARIANI.

Sono presenti il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI e il Dirigente dr. Gaetano MARINI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Franco DALLE VACCHE, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Massimo RAVAIOLI e il sig. Leopoldo SANTINI.

O m i s s i s

11) RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) – INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI NOMINA N. 225/2014 - DETERMINAZIONI

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 11

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Con propria deliberazione n. 255 del 19 novembre 2014, il Dirigente Dott. Gaetano Marini è stato nominato “Responsabile della Prevenzione della corruzione” ai sensi dell’art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”) e “Responsabile per la trasparenza” ai sensi dell’art. 43 comma 1 del D.Lgs. 28 aprile 2013, n. 33 (recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*”);
- Le modifiche introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni*”), come specificate dalla Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28 dicembre 2016, hanno investito anche la figura ed il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione prevedendo l’unificazione in capo ad un solo soggetto dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e il rafforzamento del ruolo del suddetto Responsabile attraverso il riconoscimento di poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività;
- In applicazione di tale normativa e determina, il Dott. Gaetano Marini ha unificato in sé anche le funzioni in materia di trasparenza, provvedendo a comunicare il proprio ruolo e la propria

funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Atteso che il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è tenuto a svolgere i seguenti principali compiti e gli ulteriori definiti dalla normativa e dalle delibere ANAC vigenti in materia:

- predispone il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- sottopone il Piano all'adozione del Comitato Amministrativo e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione;
- vigila sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;
- propone, di concerto con il dirigente e i responsabili di servizio, modifiche al Piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione ovvero modifiche normative:
- segnala all'organo d'indirizzo le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza:
- come Responsabile anche della trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, segnalando le inosservanze all'organo di indirizzo o all'ANAC;
- definisce procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013;
- cura la diffusione della conoscenza del "Codice di comportamento" nell'Ente, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e connessi obblighi di pubblicazione e comunicazione all'ANAC ai sensi dell'art. 15 del DPR 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";

- pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web istituzionale una Relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1 comma 14 L. 190/2012);
- si occupa dei casi di riesame dell'accesso civico ex art. 5 comma 7 del D.Lgs. 33/2013;
- cura le segnalazione presentate da un whistleblower ai sensi della L. 179/2017.

Tenuto conto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) esercita i poteri, le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalle suddette fonti avvalendosi dei Direttori e del personale dipendente dell'ente;

Ravvisata la necessità di dover integrare la deliberazione di nomina n. 255 del 19 novembre 2014, mediante l'espressa previsione dei suddetti compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), al fine di conformarsi puntualmente ai contenuti e alle finalità della normativa e delle determinazioni vigenti in materia;

Ravvisata l'opportunità:

1. Di dare atto che è unificato in capo al Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dal D.lgs. 97/2016;

2. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è tenuto a svolgere i seguenti principali compiti e gli ulteriori definiti dalla normativa e dalle delibere ANAC vigenti in materia:

- predisporre il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- sottopone il Piano all'adozione del Comitato Amministrativo e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione;
- vigila sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;

- propone, di concerto con il dirigente e i responsabili di servizio, modifiche al Piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione ovvero modifiche normative;
 - segnala all'organo d'indirizzo le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - come Responsabile anche della trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, segnalando le inosservanze all'organo di indirizzo o all'ANAC;
 - definisce procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
 - vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013;
 - cura la diffusione della conoscenza del "Codice di comportamento" nell'Ente, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e connessi obblighi di pubblicazione e comunicazione all'ANAC ai sensi dell'art. 15 del DPR 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";
 - pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web istituzionale una Relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1 comma 14 L. 190/2012);
 - si occupa dei casi di riesame dell'accesso civico ex art. 5 comma 7 del D.Lgs. 33/2013;
 - cura le segnalazione presentate da un whistleblower ai sensi della L. 179/2017.
3. Di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) esercita i poteri, le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalle vigenti normative avvalendosi dei Direttori e del personale dipendente del Consorzio;
4. Di integrare la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 255 del 19 novembre 2014 con la presente deliberazione.

Visto il riferimento del Direttore Generale prot. n. 262 del 10/1/2020;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

1. Di dare atto che è unificato in capo al Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dal D.lgs. 97/2016;
2. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è tenuto a svolgere i seguenti principali compiti e gli ulteriori definiti dalla normativa e dalle delibere ANAC vigenti in materia:
 - predispone il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
 - sottopone il Piano all'adozione del Comitato Amministrativo e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione;
 - vigila sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;
 - propone, di concerto con il dirigente e i responsabili di servizio, modifiche al Piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione ovvero modifiche normative;
 - segnala all'organo d'indirizzo le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - come Responsabile anche della trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, segnalando le inosservanze all'organo di indirizzo o all'ANAC;
 - definisce procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
 - vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013;
 - cura la diffusione della conoscenza del “Codice di comportamento” nell'Ente, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e connessi obblighi di pubblicazione e comunicazione all'ANAC ai sensi dell'art. 15 del DPR 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”;
 - pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web istituzionale una Relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1 comma 14 L. 190/2012);
 - si occupa dei casi di riesame dell'accesso civico ex art. 5 comma 7 del D.Lgs. 33/2013;
 - cura le segnalazione presentate da un whistleblower ai sensi della L. 179/2017.
3. Di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) esercita i poteri, le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalle vigenti normative avvalendosi dei Direttori e del personale dipendente del Consorzio;
4. Di integrare la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 255 del 19 novembre 2014 con la presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (dott. ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

F.to (dott. Franco Dalle Vacche)

IL SEGRETARIO

(F.to d.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

F.to (sig. Massimo Ravaioli)

F.to (sig. Leopoldo Santini)